



COPIA

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE  
F.to BIONDI Arch. Stefano

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to TOCCI Dr. Giuseppe

=====

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

(Art. 49, comma 1, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, come sostituito dalla lettera b) del comma 1 dell'art. 3, D.L. 10 ottobre 2012, n. 174)

Il sottoscritto responsabile del servizio esprime parere favorevole sulla proposta della presente deliberazione.

Il Responsabile del Servizio  
F.to GILETTA Pierangelo

=====

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

(Art. 49, comma 1, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, come sostituito dalla lettera b) del comma 1 dell'art. 3, D.L. 10 ottobre 2012, n. 174)

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario esprime parere favorevole sulla proposta della presente deliberazione.

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
F.to GILETTA Pierangelo

=====

**COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI**

(Art. 125 D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione oggi 10.05.2017, giorno di pubblicazione, ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to TOCCI Dr. Giuseppe

=====

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

(Art. 124 D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 10.05.2017 all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to TOCCI Dr. Giuseppe

=====

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

(Art. 134, 3° comma, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Si certifica che il suesteso verbale di deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, e che la stessa è divenuta esecutiva per decorrenza del termine di cui all'art. 134, comma 3°, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Genola, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
TOCCI Dr. Giuseppe

Copia conforme all'originale, che si rilascia in carta libera per uso amministrativo.  
Genola, 10.05.2017

IL SEGRETARIO COMUNALE  
TOCCI Dr. Giuseppe

**COMUNE DI GENOLA**  
Provincia di Cuneo

**Verbale di deliberazione della Giunta Comunale**

**Deliberazione n. 26**

**OGGETTO: Riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2016 ex art.3, comma 4, del D.Lgs n.118/2011 e variazioni di bilancio conseguenti..**

L'anno DUEMILADICIASSETTE, addì QUINDICI del mese di MARZO, alle ore 14:30, presso la sala Giunta del Comune, previa l'osservazione di tutte le formalità prescritte dalla legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

NOME	PRESENTI	ASSENTI
BIONDI Stefano – Sindaco	X	
TOSCO Lorenzo – Vicesindaco Assessore	X	
CEIRANO Matteo – Assessore	X	
	<b>3</b>	=

Assiste alla seduta il Segretario Comunale TOCCI Dr. Giuseppe, Segretario Capo, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. BIONDI Stefano, Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- l'articolo 228, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che "Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";
- l'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che "Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate";

Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) ed in particolare il punto 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui;

Dato atto che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

Considerato che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- a) la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
- b) una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- c) il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della "copertura", che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

Tenuto conto delle comunicazioni interne dei Responsabili di Servizio relative ai residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2016, ai fini del loro riaccertamento;

Visto il bilancio di previsione 2017/2019, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 in data 29/03/2017

Ritenuto di provvedere in merito;

Visti:

- a) l'elenco dei residui attivi e passivi da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2016
- b) la variazione al bilancio di previsione 2016/2018 funzionale all'incremento o costituzione del fondo pluriennale vincolato relativo agli impegni reimputati ;
- c) la variazione al bilancio di revisione 2017/2019, funzionale alla reimputazione dei residui attivi e passivi reimputati ;

Visto inoltre l'art. 1, comma 468, della legge di bilancio per il 2017 (la legge n. 232/2016) che dispone che il prospetto per la verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica debba essere allegato alla variazione di bilancio conseguente al riaccertamento ordinario dei residui approvata dalla Giunta comunale (art. 175, comma 5-bis, lettera e), del D.Lgs. n. 267/2000 (all. I);

Acquisiti agli atti:

- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'articolo 49 del d.Lgs. n. 267/2000;
- il parere favorevole dell'organo di revisione ;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;  
Visto il d.Lgs. n. 118/2011;  
Visto lo Statuto Comunale;  
Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

A votazione unanime e palese

DELIBERA

1) di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, i seguenti elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2016, risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario:

All.	ELENCO	IMPORTO
A	Residui attivi cancellati definitivamente	108.724,51
B	Residui passivi cancellati definitivamente	209,59
C	Residui attivi reimputati	301.555,90
D	Residui passivi reimputati	315.365,75
E	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2016	504.349,82
F	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2016	431.776,98
G	Maggiori residui attivi riaccertati	20.103,98

che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere da A) a G) quale parte integrante e sostanziale;

2) di apportare al bilancio dell'esercizio 2016 le variazioni funzionali all'incremento del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati, come risultano dal prospetto H) e prospetto I) allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale

3) di apportare al bilancio di previsione 2017/2019, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.14 in data 29/03/2017, le variazioni, necessarie alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili, come risultano dal prospetto allegato N)

4) di quantificare in via definitiva il FPV di spesa al termine dell'esercizio 2016 pari a €. 188196.70 di cui:  
FPV di spesa parte corrente: €. 71.000,86.  
FPV di spesa parte capitale €. 117.195.84.

5) di riaccertare e reimpegnare, a valere sull'esercizio 2017 e successivi, gli accertamenti e gli impegni reimputati in quanto non esigibili al 31 dicembre 2016;

6) Di dare atto che vengono rispettati gli equilibri di bilancio ed il saldo di finanza pubblica del pareggio di bilancio per il triennio 2016/2018 come evidenziato negli allegati l) ed M);

7) ) Di dare atto che vengono rispettati gli equilibri di bilancio ed il saldo di finanza pubblica del pareggio di bilancio per il triennio 2017/2019 come evidenziato negli allegati O) e P);

8) di trasmettere il presente provvedimento, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (punto 9.3) al Tesoriere Comunale, unitamente al prospetto concernente le variazioni di bilancio e l'elenco aggiornato dei residui attivi e passivi iniziali;

Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, a votazione unanime e palese,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000..